



## **Confederazione Unitaria di Base Federazione del Piemonte**

Corso Marconi 34, 10125 Torino

Tel/fax 011.655897

e-mail: [info@cubpiemonte.org](mailto:info@cubpiemonte.org)

[www.cubpiemonte.org](http://www.cubpiemonte.org)

### **CONTRO IL LICENZIAMENTO DI DAMIANO PICCIONE**

**la nostra voce arriverà il prossimo mercoledì 24 novembre a Tortona, sede dell' azienda per la quale lavorava e feudo della Famiglia Gavio.**

Damiano Piccione è un giovane operaio edile che ha a cuore il suo futuro e quello di tutti, e non è indifferente agli attacchi continui ai lavoratori e alle lavoratrici.

Come operaio si è sempre contraddistinto per l'impegno, per la sicurezza sui luoghi di lavoro, che nel campo edile, e non solo, è uno di quei costi che i padroni tagliano molto volentieri.

**Con questo spirito Damiano ha partecipato alla contestazione contro il leader della Cisl Bonanni alla festa del Pd. Con lo spirito di chi non si ritiene un numero da mettere a bilancio ma un lavoratore che ha delle cose da dire a chi, con metodo, sta svendendo i diritti dei lavoratori.**

Ha partecipato alla contestazione ed è stato riconosciuto da alcuni esponenti della Cisl con cui aveva animatamente discusso molte volte, visto il ruolo di responsabile della sicurezza e da RSU di cantiere che aveva ricoperto in passato.

**Da qui la rappresaglia di padroni e sindacato concertativo: la ditta per cui Damiano lavorava, ITINERA S.p.A. del gruppo Gavio, il 9 ottobre gli comunicava, dopo averlo sospeso, il licenziamento per giusta causa (ex art.2119 c.c.), perché riconosciuto in televisione e sui giornali tra i contestatori a Bonanni.**

Quel giorno Damiano era in malattia, certificata dal medico addetto ai controlli da parte dell'INPS. E' bene notare che Damiano aveva già ricevuto i controlli in mattinata. Soprattutto, l'INPS non gli aveva contestato nulla.

Itinera S.p.A, evidentemente ben consigliata, gli contesta di aver rotto i suoi impegni ed obblighi lavorativi nei riguardi dell'azienda, con cavilli legali di raro utilizzo nelle cause tra lavoratori e padroni.

Saranno le udienze del giudice del lavoro a parlare dal punto di vista legale.

Non si può tacere su una vicenda che è un licenziamento portato avanti con i soliti meccanismi che condannano migliaia di lavoratori e lavoratrici a sottostare a quelle che sono le disposizioni aziendali: costruire una forza lavoro totalmente soggetta al ricatto, dentro e fuori il contesto lavorativo, ed è proprio quello che Damiano non ha voluto sopportare.

**Da qui l'importanza di andare a reclamare con determinazione il reintegro di Piccione Damiano e l'importanza fondamentale dello statuto dei lavoratori.**

**Invitiamo tutti e tutte a partecipare al presidio che si terrà a Tortona (AL), il 24 Novembre alle ore 16 in Via Balustra 15.**